

PROVINCIA DI MANTOVA

Settore Ambiente
Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile

Prot. N. 415
31 LUG. 2007
IN ARRIVO - HSE MN

Prot. n° 46711 /MP

Mantova, 13/07/07

Prot. n. 257
20 LUG. 2007
IN ARRIVO - DIREZIONE

Spett.le Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Via Colombo 44
00147 Roma

Spett.le Legale Rappresentante
Polimeri Europa S.p.A.

Spett.le Legale Rappresentante
Enipower Mantova S.p.A.

via Taliercio 14
Mantova

Spett.le Legale Rappresentante
Ditta SOL
Via Borgazzi 27
20052 Monza Mi

p.c. Spett.le Direzione Generale Qualità Ambiente
Servizio IPPC - REGIONE LOMBARDIA
Via Taramelli, 12
20124 Milano

Spett. le A.R.P.A.
Dipartimento di Mantova
Servizio IPPC
MANTOVA

OGGETTO: Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in C.I.S. dei reflui provenienti dall'insediamento Polimeri Europa S.p.A., e domanda di non essere assoggettato ai disposti del r.r. 4/06 delle Ditte Sol e Polimeri Europa S.p.A..

COMUNICAZIONE PARERE.

Richiamate:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Acqua e Suolo - Protezione Civile della Provincia di Mantova n. 1259 del 11/06/03, notificata il 12/06/03, con la quale sono state autorizzate per un periodo di anni 4 (quattro), decorrenti dalla data di notifica dell'atto stesso, le ditte Polimeri

20.07.07
MC SICHEL(DALC.)
INC. IAGNORA → Giust
INC. PENNATI.
PI SACANI

Europa S.p.A., Enipower S.p.A. e Sol S.p.A., in persona dei rispettivi Legali Rappresentanti pro tempore, a recapitare nel fiume Mincio attraverso il canale denominato ex Sisma, i seguenti scarichi di acque reflue industriali provenienti:

dalla "fognatura di raffreddamento" (punto 1)

dalla "fognatura acida", dalla "fognatura oleosa", dalla fognatura di Strada E e dall'impianto biologico (punto 2)

relativi agli insediamenti Polimeri Europa S.p.A., Enipower S.p.A. e Sol S.p.A., siti in Via Taliercio 14, Comune di Mantova;

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Acqua e Suolo - Protezione Civile della Provincia di Mantova n. 2887 del 06/12/06, con cui si:

- voltura alla Società Enipower Mantova S.p.A. la determinazione n. 1259/03;
- modifica la prescrizione 3 a);
- sostituiscono gli Allegati 3, 4 e 5 "Punti di controllo Enipower S.p.A." della determina n. 1259/03 con gli Allegati 3, 4, 5A e 5B "Punti di controllo Enipower Mantova S.p.A.";

rilevato che:

- le ditte Polimeri Europa S.p.A., Enipower Mantova S.p.A. e Sol S.p.A., hanno tempestivamente presentato, in data 09/06/06, domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 1259 del 11/06/03;

- la Polimeri Europa S.p.A. ha presentato in data 19/04/07 domanda per non essere assoggettata ai disposti del R.R. 4/06 per le acque meteoriche non inviate a trattamento;

- la Sol S.p.A. ha presentato in data 19/04/07 domanda per non essere assoggettata ai disposti del R.R. 4/06 per le acque meteoriche dell'insediamento di Mantova, posto all'interno dell'area Polimeri Europa S.p. A.;

considerato che l'attuale assetto fognario dell'insediamento Polimeri Europa S.p.A. dà origine alle seguenti tipologie di acque reflue:

- industriali, provenienti dalla "fognatura acida" che, dopo aver convogliato le acque di scarico nelle vasche A, B e C per il trattamento, si immette nella rete di raffreddamento di strada E, salvo casi di emergenza durante i quali i reflui vengono inviati al proprio impianto biologico;

- industriali, provenienti dalla "fognatura cosiddetta oleosa" che invia gli effluenti al proprio impianto biologico, dopo averli immessi nelle vasche PPI; in dette vasche le acque non subiscono alcun trattamento, le vasche sono mantenute in loco "per ragioni storiche in quanto per la qualità delle acque non risulta più indispensabile" (cfr pag. 8 dell'Allegato 24 domanda A.I.A. regionale) non essendo le stesse contaminate da oli minerali;

- industriali, provenienti dalla fognatura "di raffreddamento" costituita da tre aste principali:

- Strada 1 e Strada D, che confluiscono, rispettivamente nei punti R1 e R2, all'incrocio 1/D prima di sfociare nel punto 1
- Strada E, che si unisce ai reflui trattati della "fognatura acida" in prossimità del punto R3, e, dopo aver attraversato il canale ex Sisma tramite una tubatura aerea, agli effluenti in uscita dal proprio impianto biologico prima di scaricare nel punto 2;

- domestiche, provenienti dai servizi igienici, convogliate al proprio impianto biologico tramite fognatura dedicata;

rilevato in particolare che gli impianti di Enipower Mantova S.p.A. (centrale con n. 2 unità a Ciclo Combinato e centrale B6, di norma ferma, e qualora in funzione alimentata a metano, in caso di indisponibilità di una delle due unità del ciclo combinato) danno origine alle seguenti tipologie di acque reflue:

- domestiche, provenienti dai servizi igienici, convogliate all'impianto biologico di Polimeri Europa S.p.A. tramite fognatura aerea dedicata;

- industriali, convogliate all'impianto biologico di Polimeri Europa S.p.A. tramite la fognatura oleosa di Polimeri Europa S.p.A. e provenienti dalla sola centrale a C.C.

Via P. Amedeo 30 - 46100 Mantova

Settore Ambiente: Via Don Maurizio Maraglio n.4 - 46100 Mantova - tel. 0376/401415 - fax 0376/366956

e. mail: acqua@provincia.mantova.it - www.provincia.mantova.it

ACA18 e BCB49,

Per SOL:

- Punto posto a monte del collegamento con la rete di raffreddamento POLIMERI e indicato nell'Allegato 6 alla determinazione 1259/03

Per Polimeri Europa:

- punto di controllo 2;

5) le metodiche di rilevamento delle sostanze prodotte, trasformate o utilizzate nel ciclo produttivo e comprese nella Tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06 sono conformi al punto 4 dell'All. 5 alla parte terza del D.lgs. 152/06;

viste le analisi ARPA inviate con le note prot. n. 120453/03 del 09/10/03 e prot. n. 18147 del 07/02/07 che evidenziano rispettivamente nello scarico del depuratore e al punto 2, per le sostanze utilizzate, trasformate e prodotte nel ciclo produttivo e inserite nella tabella 5 sopracitata (solventi organici aromatici), concentrazioni inferiori ai limiti di rilevabilità analitica;

rilevato per le condizioni sopraesposte che le disposizioni di cui all'art. 108 del D.lgs. 152/06 non si applicano allo scarico denominato punto 2;

vista la parte terza del D.L.vo n. 152 del 03/04/06 recante "Norme in materia Ambientale";

visto il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2006 recante: "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n° 26";

rilevato altresì che la ditta Polimeri Europa ha presentato in data 04/05/06 richiesta d'Autorizzazione Ambientale Integrata (A.I.A.) alla Regione Lombardia - Sportello "IPPC", ai sensi del D.L.vo n. 59/2005;

considerato che, ai sensi del comma 14 dell'art. 5 del D.L.vo n. 59/2005, l'A.I.A. sostituisce "ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, (...) ed in ogni caso le autorizzazioni di cui all'elenco riportato nell'allegato II";

preso atto che l'autorizzazione allo scarico ex D.L.vo n. 152/99 (ora ex Parte Terza del D.L.vo n. 152/06) è compresa nell'Allegato II ("Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dall'a.a.i.");

richiamate altresì le disposizioni del D.L.vo n. 59/2005;

si comunica

alla S.V. che i sistemi fognari delle:

1. acque reflue industriali, provenienti dalla "fognatura di raffreddamento" (punto fiscale 1) e dalla fognatura di raffreddamento di Strada E (punto fiscale R3), risultano conformi ai disposti della Parte Terza del D.L.vo 152/06 e del R.R. n. 4/06;
2. acque reflue industriali provenienti dalla "fognatura acida" (punto fiscale R4), dalla "fognatura cosiddetta oleosa" e dall'impianto biologico (punto fiscale R5) risultano conformi ai disposti della Parte Terza del D.L.vo 152/06 e del R.R. n. 4/06.

Al fine dell'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata (A.I.A.), richiesta alla Regione Lombardia - Sportello IPPC, si trasmette, in allegato, l'elenco delle prescrizioni (Allegato A) che si propone di inserire nell'atto autorizzativo di Vostra competenza.

Il presente parere non sostituisce né l'autorizzazione allo scarico prevista ai sensi della Parte Terza del D.L.vo n.152/06, né l'Autorizzazione Ambientale Integrata, prevista ai sensi del D.L.vo n. 59/05;

si comunica altresì quanto segue:

preso atto che l'insediamento Polimeri si trova all'interno del Sito d'interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico";

rilevato dalla documentazione inviata che le acque emunte dalla falda contaminata sono inviate all'impianto biologico il cui scarico rispetta i valori limite di emissione per scarichi in corpo idrico superficiale della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06;

Via P. Amedeo 30 - 46100 Mantova

Settore Ambiente: Via Don Maurizio Maraglio n.4 - 46100 Mantova - tel. 0376/401415 - fax 0376/366956

e. mail: acqua@provincia.mantova.it - www.provincia.mantova.it

vista la nota del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente prot. n. 9338/QdV/DI del 10/04/07 con cui si ribadisce:

- le acque emunte da barriera idraulica, ai fini di messa in sicurezza della falda, sono rifiuti liquidi e devono essere conferite ad impianti autorizzati al trattamento rifiuti ai sensi della Parte Quarta del D.L.vo 152/06;
- lo scarico degli impianti che trattano acque di falda deve rispettare i valori limite fissati dalla tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.L.vo 152/06;

vista la precedente nota di Polimeri prot. n. 599 del 18/12/06 in cui il Direttore dello stabilimento sostiene che, ai sensi dell'art. 243 del D.L.vo 152/06 lo scarico del depuratore biologico deve rispettare i valori limite di emissione per scarichi in corpo idrico superficiale della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06, in caso contrario si "determinerebbe l'interruzione delle attività di risanamento della falda non essendovi alternative tecniche all'impianto biologico";

vista la nota del Responsabile U.O. Sistemi Ambientali di A.R.P.A. Dipartimento di Mantova prot. n. 7064 del 17/01/07 in cui si ritengono valide le considerazioni formulate nella nota sopraccitata di Polimeri Europa;

rilevato che al punto 4 di pag. 29 del verbale della Conferenza di Servizi decisoria avente ad oggetto " Siti di bonifica di interesse nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico" del 29/09/06, la Conferenza delibera che " va documentata meglio la capacità idraulica e di processo dell'attuale sistema di trattamento biologico";

il presente parere non sostituisce i provvedimenti previsti ai sensi della Parte Quarta del D.L.vo 152/06, con particolare riferimento agli atti di competenza della Conferenza di Servizi promossa dal Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio avente ad oggetto " Siti di bonifica di interesse nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico".

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Ing. Sandro Bellini)





PROVINCIA DI MANTOVA

Settore Ambiente

Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile

Allegato A

Autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua superficiale Fiume Mincio, attraverso il canale denominato Ex Sisma, delle acque reflue industriali provenienti dagli insediamenti Polimeri Europa S.P.A., Enipower Mantova S.P.A. e Sol S.P.A., siti in via Taliercio 14, Mantova.

PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE

1) prescrizioni comuni alle Ditte Polimeri Europa S.p.a., Enipower Mantova S.p.a. e Sol S.p.a.:

1. a) comunicazione preventiva di qualsiasi modifica da apportare agli scarichi e al loro processo di formazione o all'eventuale apertura di nuove bocche di scarico, nonché di tutti gli elementi che possano in futuro incidere sulla presente autorizzazione;

1. b) i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06;

1.c) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi;

1.d) divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento rispetto a quanto dichiarato e comunque ai limiti tabellari;

1.e) qualora, entro il perimetro del sito, si realizzassero cantieri edili originanti ulteriori scarichi di acque reflue domestiche nella rete dedicata, dovrà essere preventivamente inviata al Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile della Provincia di Mantova ed ad A.R.P.A.- Dipartimento di Mantova- una relazione che contenga una verifica della capacità impiantistica dell'impianto biologico;

2) prescrizioni specifiche per la Ditta Polimeri Europa S.p.a.:

2.a) accessibilità per il campionamento da parte della autorità competente per il controllo e manutenzione e controllo della funzionalità dei punti di misurazione degli scarichi 1, R3, R4 e R5, assunti come fiscali, indicati nell'Allegato 1 "Punti di campionamento", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.b) mantenimento in efficienza dell'intero parco colonne di strippaggio, ivi comprese le colonne C10 e C10A;

2.c) nel punto 1e nel punto R3 le acque di raffreddamento dovranno essere restituite nelle condizioni nelle quali sono state prelevate;

2.d) manutenzione e controllo dei sistemi automatici di controllo, posti nei BOX, per i seguenti punti e parametri, indicati nell'Allegato 1 "Punti di campionamento", parte integrante e sostanziale del presente atto:

R1: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità'

R2: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità'

R3: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità'

SOLLEVAMENTO: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità'

1: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità'

- 2: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità
R4 (ACIDA): S.O.A. (+cumene e stirene), pH e portata
OLEOSA (a valle delle vasche P.P.I.): S.O.A. (+cumene e stirene)
BIOLOGICO (ingresso equalizzatore): S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata
R5 (Biologico in Uscita): S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, portata e conducibilità';
- 2.e) la Ditta dovrà tenere a disposizione degli Enti responsabili del controllo le registrazioni dei dati;
- 2.f) manutenzione e controllo della funzionalità del misuratore di portata in continuo posto sulla linea che convoglia le "acque reflue domestiche" a monte del Serbatoio equalizzazione ed accumulo (D300);
- 2.g) manutenzione e controllo degli allarmi posti sulle stazioni di sollevamento della rete di collettamento delle "acque reflue domestiche" al fine di comunicare, in tempo reale, la fermata per guasti, ecc..., al personale incaricato della gestione;
- 2.h) le superfici scolanti devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche;

3) prescrizioni specifiche per la Ditta Enipower Mantova S.p.a.:

3.a) accessibilità per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo e manutenzione e controllo della funzionalità dei seguenti punti, assunti come controllo, indicati negli Allegati 2, 3, 4, 5 e 6 "Punti di controllo Enipower Mantova S.p.a.", parti integranti e sostanziali del presente atto:

per la Centrale a Ciclo Combinato - Zone III e IV

mandata della pompa 40 p 004 (acque acide)

mandata della pompa 40 p 005 (acque oleose)

55, 58, 44 e 19bis (raffreddamento)

per la sezione B6 - Zona XII

ACA18 (acque acide)

BCB49 (raffreddamento)

3.b) posa nei punti sopra elencati di cartelli siglati ad identificarne titolarità - origine /provenienza;

4) prescrizioni specifiche per la Ditta Sol S.p.a.:

4.a) accessibilità per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo e manutenzione e controllo della funzionalità del punto, assunto come controllo, indicato nell'Allegato 7 "Punto di controllo Sol S.p.a.", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4.b) posa nei punti sopra elencati di cartelli siglati ad identificarne titolarità - origine /provenienza;

4.c) manutenzione e controllo della funzionalità del campionatore automatico posto sulla linea di scarico dell'acqua di raffreddamento prima dell'immissione nella rete Polimeri S.p.a.;

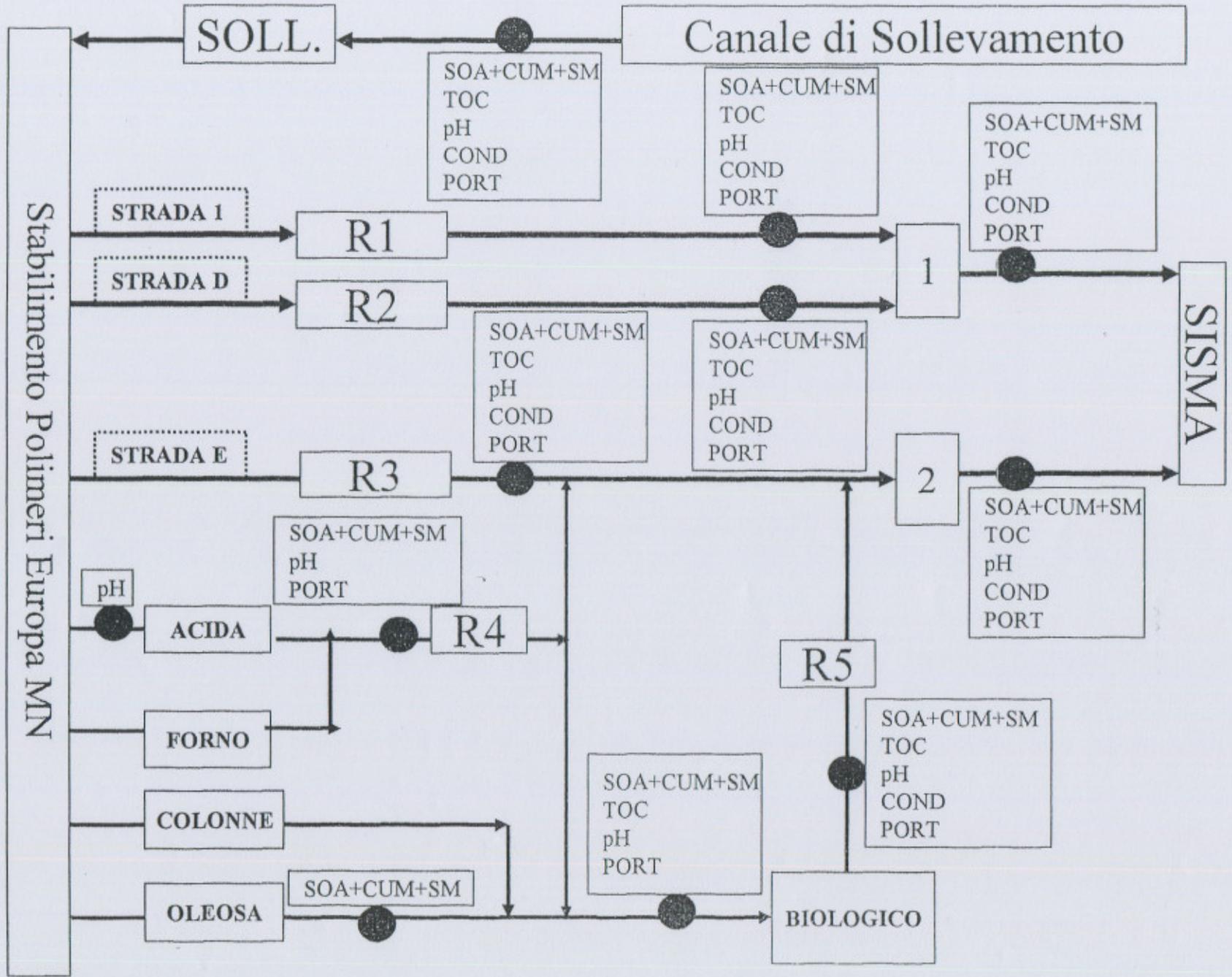
4.d) manutenzione e controllo della funzionalità del misuratore di portata in ingresso che registra la quantità di acqua di reintegro e di controlavaggio filtro e dell'analizzatore in continuo del pH e della concentrazione salina

2.e) le superfici scolanti devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche.

DISPOSIZIONI

- Salvo diverse ed ulteriori disposizioni stabilite ai sensi della Parte Quarta del D.L.vo 152/06 gli scarichi nei punti denominati 1, R3, R4 ed R5, così come indicati nell'Allegato 1 "Punti di campionamento" dovranno rispettare i valori limite di emissione per scarichi in corpo idrico superficiale previsti per tutti i parametri della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06, compreso il parametro n. 51 "Saggio di tossicità acuta"; come indicato dalla nota 5 della Tabella 3 dell'Allegato 5, il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al Titolo V, determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione.

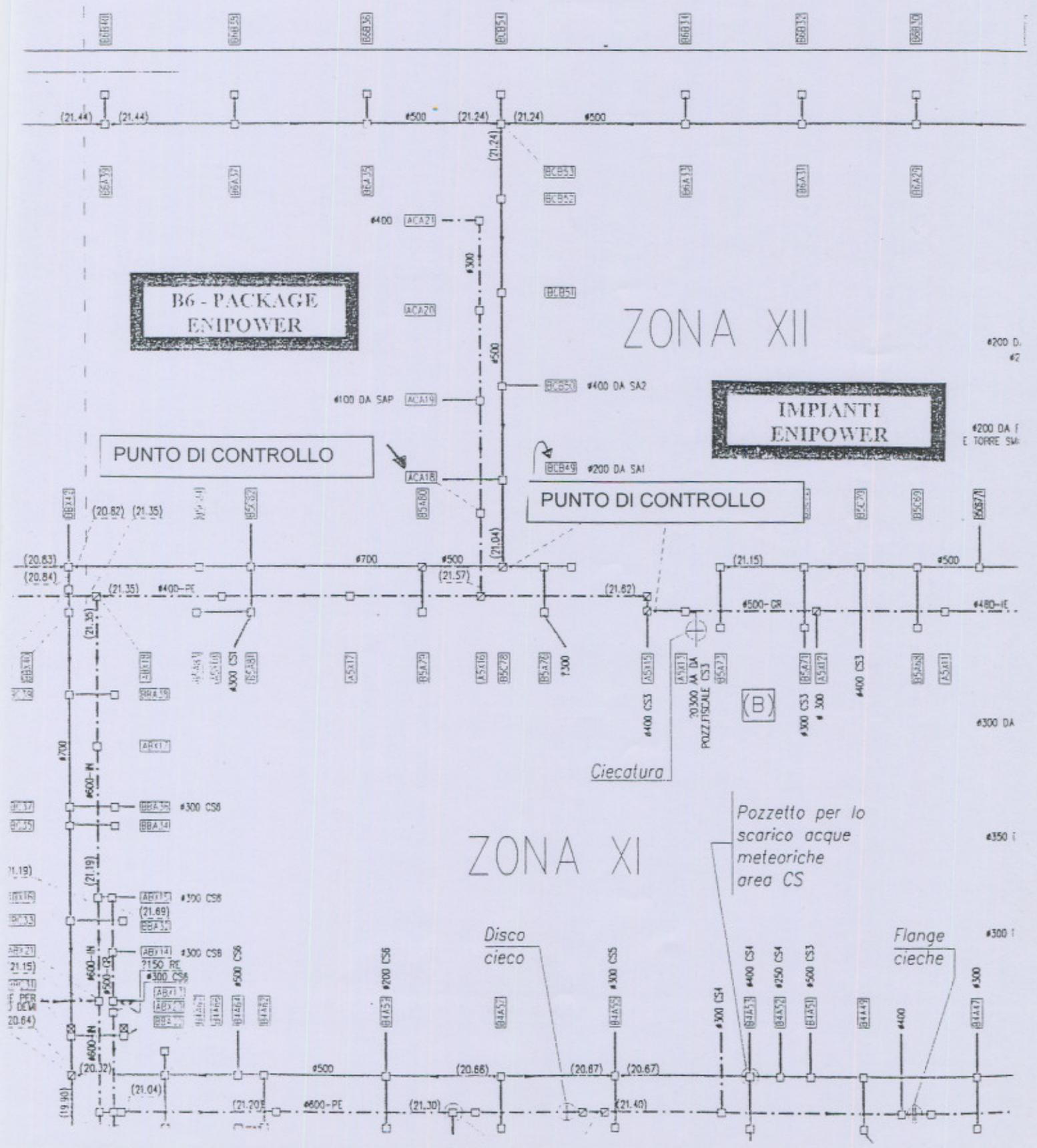
ALL. 1 PUNTI DI CAMPIONAMENTO

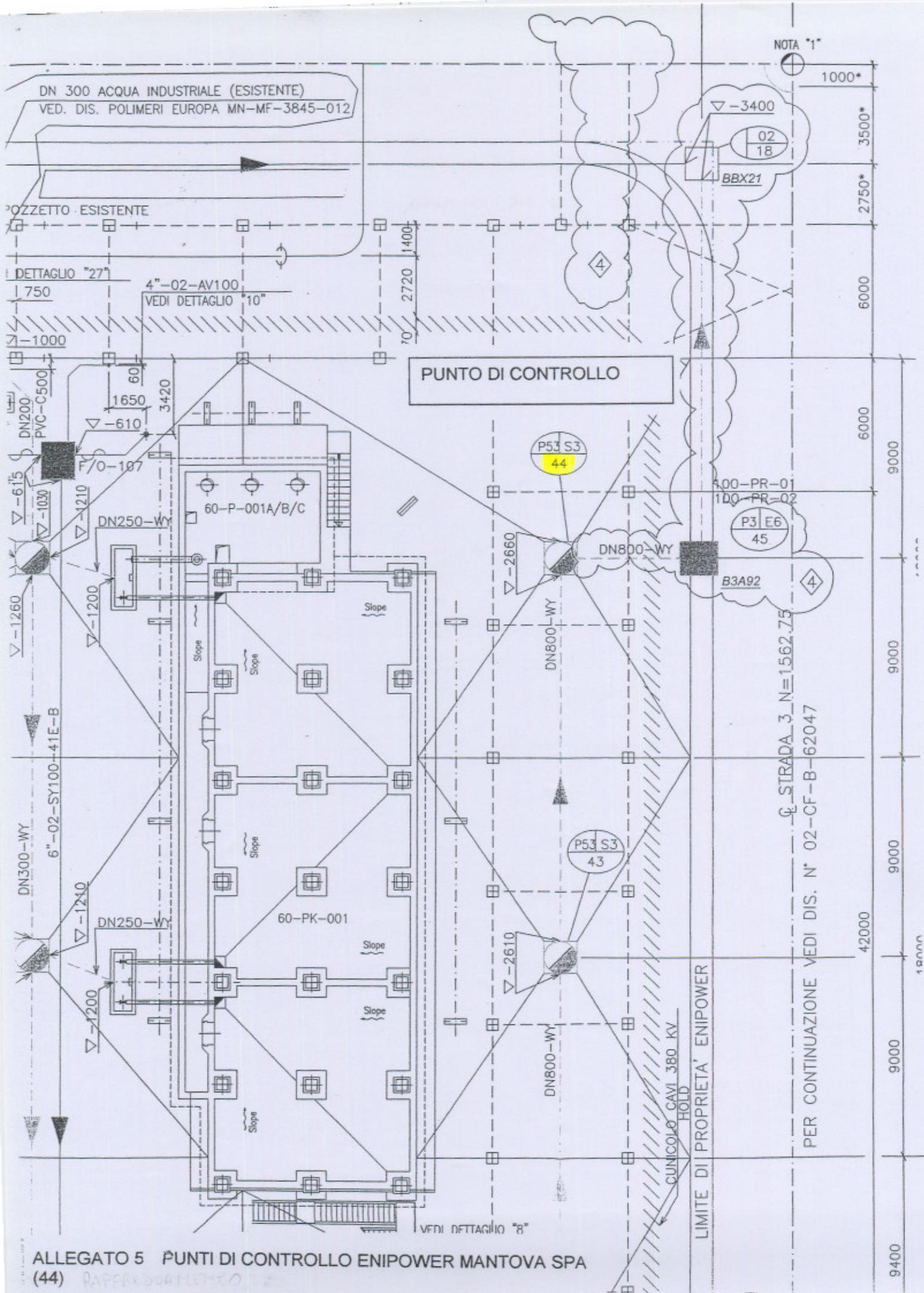


sezione B6

ALLEGATO 2 PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER MANTOVA SPA (ACA18 E BCB49)

ACIDA RAFFREDD.

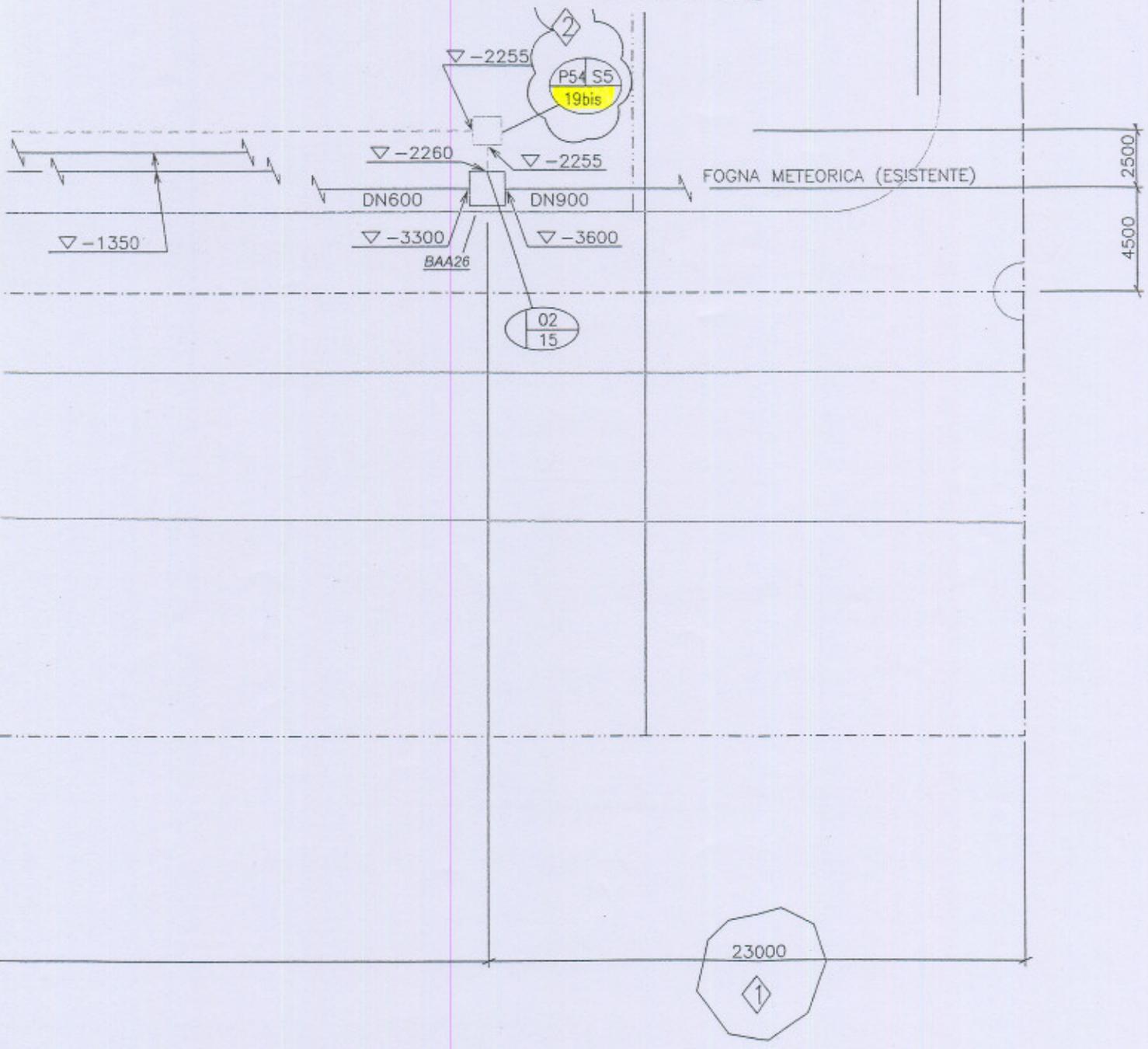




ALLEGATO 5 PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER MANTOVA SPA
 (44) RAPPRESENTAZIONE

☉ STRADA 2 N=1

PUNTO DI CONTROLLO



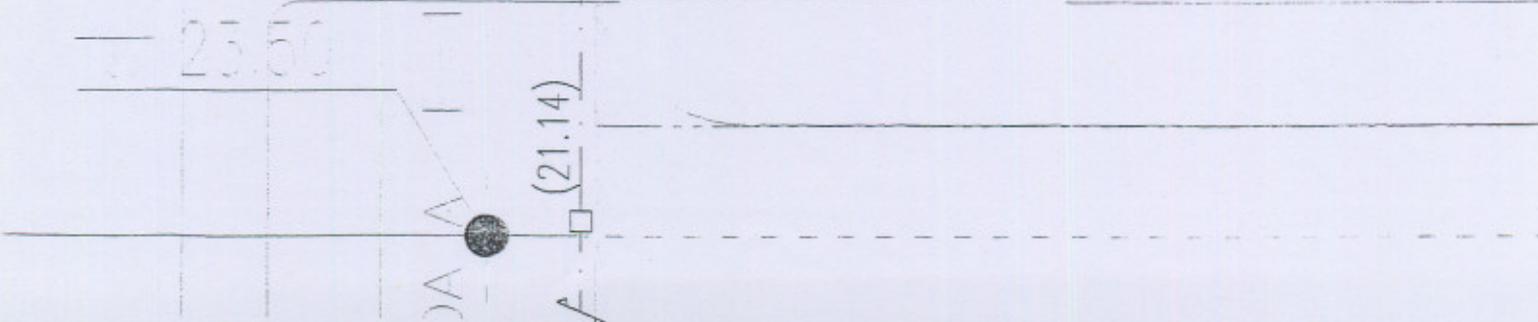
ALLEGATO 6 PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER MANTOVA SPA
19 BIS) (RAFFREDDAMENTO)

NUOVO POZZETTO
SU LINEA ESISTENTE

STRADA A

PUNTO DI CONTROLLO

AUTOCAMPIONATORE



ALLEGATO 2 PUNTO DI CONTROLLO SOL SPA, MANTOVA

RAFFREDDAMENTO